

TRIBUNALE DI CAGLIARI

nelle persone dei sigg.

dott. Gaetano Savona Presidente est.

dott. Bruno Malagoli Giudice

dott. Luca Angioi Giudice

visto il ricorso depositato il 7.2.2025 da

Agma Gestioni s.r.l., P.I. 03627170925 elettivamente domiciliata in Cagliari presso lo studio dell'avv. Stefano Cecere, che la rappresenta e difende in virtù di procura alle liti in atti;

ricorrente

per l'accesso a uno degli strumenti di regolazione della crisi di cui all'art. 44, d.lgs. 14 del 2019;

ha emesso il seguente

DECRETO

Con ricorso depositato il 7.2.2025, Agma Gestioni s.r.l. ha formulato domanda in bianco di accesso a strumento di risoluzione della crisi ex art 44 d.lgs. 14 del 2019 e ha esposto, per quanto interessa in questa sede, che:

- è imprenditore commerciale, con sede legale nel circondario del Tribunale di Cagliari, ed è in possesso dei requisiti dimensionali necessari per accedere agli strumenti di regolazione della crisi di cui all'art. 44, d.lgs. 14 del 2019;
- versa in stato di crisi reversibile, per la cui soluzione intende, appunto, usufruire di uno degli strumenti di cui all'art. 44 cit.;
- in data 3.2.2025, con atto ricevuto da notaio Enrico Ricetto, ha deliberato di proporre domanda per l'accesso a concordato preventivo o accordo di ristrutturazione dei debiti;
- tuttavia, necessita di ulteriore tempo per la predisposizione di piano e proposta o accordi;
- intende predisporre un piano che preveda la continuità aziendale ed, eventualmente, la cessione di rami d'azienda non strategici, salvaguardando gli attuali livelli occupazionali.

Quanto sopra premesso, Agma Gestioni s.r.l. ha domandato la concessione del termine di sessanta giorni per il deposito di piano e proposta concordatari.



Con decreto del 15.2.2025, il Tribunale ha invitato la ricorrente a integrare la documentazione depositata a corredo della domanda di ammissione a concordato con riserva, non essendo stato depositato il bilancio dell'esercizio 2024.

In data 20.2.2025, la ricorrente ha depositato bilancio di verifica 2024 e relazione degli amministratori sulla situazione contabile della società alla data del 31.12.2024.

Vista l'integrazione documentale, con decreto del 26.2.2025, il Tribunale ha concesso il termine di sessanta giorni per il deposito del piano e della proposta concordataria, poi prorogato di sessanta giorni con decreto del 29.4.2025.

In data 26.6.2025, la ricorrente ha depositato dichiarazione di rinuncia alla domanda di ammissione a concordato.

Ritenuta la ritualità della dichiarazione di rinuncia alla domanda, il Tribunale ritiene di dover dichiarare l'estinzione della procedura, previa liquidazione del compenso del commissario già nominato, tenuto conto dell'attività dallo stesso espletata, nonché dell'attivo e del passivo concordatario, come esposto ad oggi dalla concordataria.

P.Q.M.

visto l'art. 43, d.lgs. 14 del 2019;

liquida

in favore del commissario, dott. Stefano Chia, il compenso nella misura di 7.500,00 euro, oltre accessori di legge, ponendolo a carico di Agma Gestioni s.r.l.;

dichiara

l'estinzione della procedura.

Manda alla Cancelleria per la comunicazione alla ricorrente.

Cagliari, 30 giugno 2025

Il Presidente est.

dott. Gaetano Savona

